

## COMMISSIONE X

TRASPORTI E AVIAZIONE CIVILE - MARINA MERCANTILE  
- POSTE E TELECOMUNICAZIONI

120.

## SEDUTA POMERIDIANA DI GIOVEDÌ 28 APRILE 1983

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUIDO BERNARDI

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge</b> (Seguito della discussione e approvazione):	
Modifiche ed integrazioni della legge 5 maggio 1976, n. 259, recante provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale ( <i>Approvato dal Senato</i> ) (3586) . . . . .	1525
PRESIDENTE . . . . .	1525, 1527
CUFFARO ANTONINO . . . . .	1526
FIORI GIOVANNINO . . . . .	1526
PANI MARIO . . . . .	1526
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	1527

---

**La seduta comincia alle 13,40.**

VILLER MANFREDINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

**Seguito della discussione del disegno di legge: Modifiche ed integrazioni della legge 5 maggio 1976, n. 259, recante provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale (Approvato dal Senato) (3586).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modifiche ed integrazioni della legge 5 maggio 1976, n. 259, recante provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale », già approvato dal Senato nella seduta del 15 luglio 1982.

Comunico di aver riconvocato la Commissione, ponendo all'ordine del giorno il disegno di legge n. 3586, già discusso ed approvato nella seduta di questa mattina, perché si è verificato, per la prima volta peraltro, un incidente di tipo procedurale. Nella serata di ieri ci era pervenuta la comunicazione verbale di un parere favo-

revole e senza condizioni espresso dalla V Commissione bilancio; la nostra Commissione, sulla base di tale notizia, ha discusso ed approvato il provvedimento in via definitiva; successivamente è giunta invece una comunicazione scritta, dalla quale risulta che il parere favorevole della V Commissione bilancio è condizionato.

Il Senato in data 15 luglio 1982 aveva approvato il provvedimento con la copertura finanziaria di 5 miliardi sull'esercizio 1982 e quindi la V Commissione bilancio ci invita ad attingere la copertura per l'anno in corso, pari a 25 miliardi, sul Fondo investimenti ed occupazione per l'anno 1983. In pratica, la nostra Commissione ha approvato un provvedimento privo di copertura per l'anno 1983.

La Presidenza della Camera, messa a conoscenza del diverso parere della V Commissione bilancio, ha disposto l'annullamento della votazione dell'articolo 7 e, conseguentemente, della votazione finale. A questo punto dobbiamo nuovamente procedere alla votazione dell'articolo 7, previo esame della modifica proposta dalla V Commissione bilancio, e votare il provvedimento nel nuovo testo, nella speranza che esso nella giornata di domani possa essere approvato in via definitiva dal Senato.

MARIO PANI. Il gruppo comunista è d'accordo e non pone questioni. Faccio notare però che la V Commissione bilancio del Senato si è trovata a suo tempo di fronte allo stesso articolo, risolvendo il problema in certi termini, mentre la V Commissione bilancio della Camera, trovandosi di fronte allo stesso problema, lo ha risolto in modo diverso. Siamo di fronte ad una contraddizione tra due autorevoli Commissioni, che mi pare davvero singolare. Detto questo, concordo con la procedura indicata dalla Presidenza.

ANTONINO CUFFARO. Signor presidente, onorevoli colleghi, ho poco da aggiungere a quanto detto dal collega Pani. Certo, abbiamo lavorato e lavoriamo in un cli-

ma di congestione - e non voglio parlare di confusione - e quindi possono anche accadere episodi come quello che si è verificato. A questo punto come gruppo comunista potremmo farci cogliere dalla tentazione di riaprire la questione degli emendamenti: noi nella seduta di questa mattina li abbiamo ritirati poiché non c'era la possibilità che il Senato potesse procedere all'approvazione del disegno di legge, ove fosse stato modificato. Né vale la considerazione che la V Commissione bilancio ha proposto di modificare l'articolo 7, mentre noi abbiamo già approvato i primi sei articoli: pur comprendendo questa obiezione che potrebbe esserci mossa dal Presidente e dagli uffici, faccio presente che potremmo ripresentare gli emendamenti all'articolo 7, raccordandoli ad una diversa intonazione finanziaria del provvedimento.

Ci pare però che non sia giusto praticare questa strada, dopo l'incidente procedurale che si è verificato e quindi il gruppo comunista voterà l'articolo 7 e approverà nuovamente il provvedimento nel suo complesso, come è avvenuto questa mattina.

GIOVANNINO FIORI. Signor presidente, onorevoli colleghi, a me pare, nonostante le indubbie incertezze del momento in cui siamo costretti a concludere l'iter parlamentare di alcuni provvedimenti, che la modificazione proposta dalla V Commissione bilancio sia opportuna. Evidentemente tale Commissione è stata mossa dalla preoccupazione che la copertura del provvedimento non fosse chiara e che per tale ragione esso potesse incorrere nelle censure che il Capo dello Stato ha operato in questi giorni nei confronti di altri provvedimenti. È preferibile quindi l'individuazione di una forma chiara di copertura ed è in questo senso che a mio avviso va interpretata la modifica proposta in sede di formulazione del parere vincolante della V Commissione bilancio. Mi pare quindi estremamente opportuno che la nostra Commissione si uniformi alle modifiche proposte, anche perché qualunque decisione diversa implicherebbe una

VIII LEGISLATURA — DECIMA COMMISSIONE — SEDUTA POMERIDIANA DEL 28 APRILE 1983

copertura differente, che non siamo in grado di assicurare.

**PRESIDENTE.** Ringrazio i colleghi, i quali a prescindere dalle eccezioni di carattere giuridico, dimostrano ancora una volta la sensibilità politica che hanno evidenziato questa mattina, discutendo il provvedimento e approvando alla fine un ordine del giorno unitario, il che ha consentito al gruppo comunista di ritirare gli emendamenti presentati.

Do nuovamente lettura dell'articolo 7:

**ART. 7.**

All'onere di lire 5.000 milioni derivante dall'applicazione della presente legge nell'anno finanziario 1982 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno medesimo, all'uopo utilizzando per lire 5.000 milioni la voce « Fondo investimenti e occupazione ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Propongo, su conforme parere della V Commissione bilancio, il seguente emendamento:

*Sostituire il primo comma dell'articolo 7 con il seguente:*

« All'onere di lire 30.000 milioni derivante dall'applicazione della presente legge, si provvede, quanto a lire 5.000 milioni a carico del capitolo n. 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1982, all'uopo utilizzando la voce "Fondo investimenti e occupazione", e, quanto a lire 25.000 milioni, mediante riduzione del capitolo n. 9001 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1983.

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 7 nel suo complesso, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

**PRESIDENTE.** Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge esaminato nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Modifiche ed integrazioni della legge 5 maggio 1976, n. 259, recante provvidenze per lo sviluppo della ricerca applicata nel settore della costruzione e della propulsione navale » (*Approvato dal Senato*) (3586):

Presenti e votanti . . .	32
Maggioranza . . . . .	17
Voti favorevoli . . . . .	32
Voti contrari . . . . .	0

(La Commissione approva).

*Hanno preso parte alla votazione:*

Baghino, Baldassari, Benco Gruber, Bernardi Guido, Bocchi, Briccola, Calamini, Caldoro, Casalino, Caviglia, Cominato, Cuffaro, Degan, Faraguti, Fiori Giovannino, Forte Salvatore, Gradi, Grippo, Lamorte, Lucchesi, Manfredini, Marzotto Caotorta, Morazzoni, Pani, Pernice, Picano, Potì, Rubino, Russo Ferdinando, Tamburini, Tombesi.

**La seduta termina alle 13,50.**

---

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
DOTT. TEODOSIO ZOTTA**

---